

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0011072	05/12/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Tecnica	112030101

OGGETTO: AREA GESTIONE TECNICA - EDILIZIA SANITARIA - Lavori di "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL VECCHIO OSPEDALE DI RUVO DI PUGLIA PER RICONVERSIONE IN P.T.A. – C.so Piave, 80 – 70037 – Ruvo di Puglia (BA)".
CUP: D51B19000170006- CIG: 88174630A8

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230012055 DEL 04/12/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 2 (due) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **05/12/2023**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: AREA GESTIONE TECNICA - EDILIZIA SANITARIA - Lavori di “RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL VECCHIO OSPEDALE DI RUVO DI PUGLIA PER RICONVERSIONE IN P.T.A. – C.so Piave, 80 – 70037 – Ruvo di Puglia (BA)”.
CUP: **D51B19000170006**- CIG: **88174630A8**

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

Visti:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.ro 2798 del 30/12/2009;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione n.504 del 29/04/2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”
- il D.L. n. 50/2016, recante “Disposizioni in materia di appalti pubblici di lavori”.
- DL aiuti 50/2022, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

Premesso:

- Le attuali criticità operative connesse al contesto economico, geopolitico e sanitario internazionale stanno determinando situazioni complesse anche nell'ambito dei contratti pubblici per l'esecuzione dei lavori. I forti rincari dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei

carburanti e dei prodotti energetici, insieme alla difficoltà di reperire alcuni beni, comportano il rischio di fermo dei cantieri, prolungando i tempi di realizzazione delle opere in via di esecuzione e determinandone l'incremento dei costi;

- Si tratta di problematiche che hanno già determinato significativi squilibri contrattuali, che potrebbero indurre le ditte Appaltatrici a valutare la necessità (o l'obbligo) di rinunciare alla commessa per eccessiva onerosità sopravvenuta con le immaginabili conseguenze.
- Tale problematica – che assume ormai anche valenza sociale per le possibili ricadute sulla occupazione – è stata affrontata dal legislatore con il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, (G.U. n. 114 del 17/05/2022), convertito, con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n.91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, che introduce diversi strumenti di compensazione, finalizzati ad assorbire le conseguenze della crisi economia globale;
- Tali misure sono applicate agli appalti di lavori la cui offerta risulti presentata dal concorrente entro il 31/12/2021;
- l'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, in particolare, ha previsto che, limitatamente all'anno 2022, le Regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono a un aggiornamento infrannuale dei propri prezzari in uso. Tali prezzari, aggiornati entro il 31 luglio 2022, cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.
- Conseguentemente, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1090 del 28 luglio 2022, ha approvato l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.
- Con medesimo provvedimento, il Governo ha messo in campo importanti risorse per riconoscere alle imprese i maggiori costi sostenuti, richiedendo alle Amministrazioni di procedere all'adeguamento dei prezzi contrattuali ai valori correnti di mercato.
- Secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 4, lettere a) e b) del Decreto Aiuti 50/2022, , è stato istituito apposito Fondo per le Pubbliche Amministrazioni che non hanno la possibilità di attingere dalle risorse dei Quadri Economici dei lavori in corso, suddiviso in due semestralità relative all'anno 2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure rispettivamente uno dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022 e l'altro dal 1° agosto 2022 e fino al 31 Dicembre 2022”.

Premesso inoltre che:

- La Legge di Bilancio 2023 (L. 29.12.2022, n. 197) ha inciso sulle norme del decreto aiuti, ossia sull'art. 26 del d.l. 50/2022 in tema di appalti pubblici e aumento dei costi, apportando alcune significative modifiche sia per le gare da bandire che per le gare in corso di esecuzione.
- I nuovi commi 6 bis, 6 ter e 6 quater del DL 50/22, come introdotti dall'art.1 comma 458 della legge di Bilancio 2023, hanno esteso il contributo agli appalti pubblici di lavori aggiudicati fino al 31 dicembre 2022 e alle lavorazioni eseguite nel 2023, e hanno previsto un'unica procedura di accesso al fondo;
- Con Decreto Ministeriale n.16 del 1 febbraio 2023, sono state definite le modalità attuative per la presentazione delle nuove istanze di accesso al fondo, prevedendo nel 2023 le seguenti finestre di presentazione:

- 1) I finestra temporale: da sabato 1 aprile 2023 alle ore 12:00 a domenica 30 aprile 2023;
 - 2) II finestra temporale: da sabato 1 luglio 2023 alle ore 12:00 a lunedì 31 luglio 2023;
 - 3) III finestra temporale: da domenica 1 ottobre 2023 alle ore 12:00 a martedì 31 ottobre 2023;**
 - 4) IV finestra temporale: da lunedì 1 gennaio 2024 alle ore 12:00 a mercoledì 31 gennaio 2024;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 413 del 27 marzo 2023, ha approvato l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia per l'anno 2023, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Considerato che:

- Rispettivamente con Deliberazione n. 1783 del 26/09/2022 e Deliberazione n. 185 del 26/01/2023 questa Asl prendeva atto della formulata istanza di accesso al fondo relativa al 1^o Semestre 2022 (1^o Gennaio-31 Luglio) e 2^o Semestre 2022 (1^o Agosto-31 Dicembre) e autorizzava il pagamento in favore degli operatori economici, in misura pari agli importi stimati dalle rispettive direzioni lavori, sottoscritti e vistati anche dai RUP nella misura complessiva del 90% dell'imponibile.
- Con mail del 03/01/2023, l'Area Tecnica, richiedeva chiarimenti al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, relativamente alle somme da incassare del 1^o Semestre 2022;
- Il Ministero in data 04/01/2023 attraverso mail acclarata al Prot 1149/2023 comunicava che *"...i pagamenti dell'acconto pari al 50% dell'importo ammissibile al suddetto Fondo sono già in fase di avvio ma considerato che sono pervenute molteplici istanze, le Stazioni Appaltanti aventi diritto, saranno soddisfatte progressivamente nei mesi a seguire"*.
- Con nota acclarata al Prot. 51811/2023 del 12/04/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicava il pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1^o Gennaio 2022 – 31 Luglio 2022, successivamente è stato erogato, a saldo, ulteriore 50% dell'importo complessivo (G.U. 254 del 30/10/2023);
- Con nota acclarata al Prot 82924/2023 del 22/06/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicava il pagamento dell'importo complessivo ammissibile relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1^o Gennaio 2023 – 31 marzo 2023;
- Con Decreto n. 190 del 08/09/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decretava ammissibile le istanze di accesso al fondo della Asl Bari, dell'importo complessivo ammissibile relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1^o Gennaio 2023 – 30 Giugno 2023 di € 4.593.404,59;

Considerato inoltre che:

- Con Delibera del Direttore Generale n. 228 del 13.11.2023, e per le motivazioni in essa riportate, si prendeva atto di tutte le istanze di accesso al "Fondo", in misura pari agli importi stimati dai rispettivi Direttori dei Lavori, sottoscritti e vistati anche dal RUP relativi al 3^o Trimestre 2023 e autorizzava il pagamento in favore degli operatori economici, in misura pari agli importi stimati dalle rispettive direzioni lavori, sottoscritti e vistati anche dai RUP nella misura complessiva dell'80% o 90% dell'imponibile.
- In relazione ai Lavori di "Lavori di adeguamento della Struttura polifunzionale di Giovinazzo dei servizi distrettuali e dipartimentali dell'ASL BA", nelle more dell'erogazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili delle risorse del fondo di cui all'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e, del loro riconoscimento in favore di questa Azienda, veniva autorizzato il

pagamento del SAL straordinario n. 2 BIS a tutto il 18/09/2023, emesso dalla Direzione Lavori, in anticipazione a valere sui fondi di bilancio aziendale;

Preso atto che:

- Il Direttore dei lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento, in riferimento alle opere sopra individuate, attestavano l'entità delle lavorazioni effettuate nel SAL emesso nel periodo dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023, derivante dall'applicazione dei prezzi di cui all'art. 26, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91 e dai nuovi commi 6 bis, 6 ter e 6 quater del DL 50/22, come introdotti dall'art.1 comma 458 della legge di Bilancio 2023;
- In relazione allo stato di avanzamento dei lavori n. 2, trasmessa via mail alla'AGT, veniva acquisita la documentazione sottoscritta tra le parti in data 30/09/2023 riferita al S.A.L. N. 2_BIS per lavori a tutto il 18 settembre 2023, per l'importo complessivo netto di euro 27.729,57 oltre IVA al 10%;
- Il R.U.P. firmava il Certificato di pagamento n. 2_BIS in data 18/09/2023, per € 27.729,57 oltre IVA al 10%;

Precisato che la somma di euro 27.729,57 oltre IVA, pari al 90% del maggiore importo calcolato in base al nuovo prezzario regionale, della quale è stata richiesta autorizzazione all'anticipazione, sarà recuperata dal fondo messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione del SAL 2_BIS, relativo alle compensazioni dei materiali da costruzione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.L. 50/2022 e dei nuovi commi 6 bis, 6 ter e 6 quater del DL 50/22, come introdotti dall'art.1 comma 458 della legge di Bilancio 2023, per lavorazioni eseguite nel SAL emesso nel periodo di riferimento relativo all'anno 2023 e, per lavori a tutto il 18 settembre 2023;

Controllata la regolarità della fattura elettronica n. 509 del 22.11.2023 di € 30.502,53 compreso IVA 10% emessa dalla Impresa Consorzio Stabile Build S.C.ARL., l'elenco di liquidazione n. ES 2023 – 150 – AGT allegato al presente provvedimento e non pubblicabile per privacy, cespitata con il n. 16/2000016080 relativamente allo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 2_BIS a tutto il 18/09/2023;

Acquisito il DURC on line con numero di Protocollo INPS_40695512 con scadenza 07/02/2024, allegato come parte integrante del presente provvedimento ma non pubblicabile, attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico Impresa CONSORZIO STABILE BUILD S.C. A R.L., con sede legale in Bari alla Via Sistina n. 121 - 00187 Roma – C.F. 03661100242;

Verificato altresì che:

- Il riveniente debito risulta certo, liquido ed esigibile;

Visto che per la sopra riportata fattura elettronica n. 509 del 22.11.2023 di € 30.502,53 compreso IVA 10% è stato redatto l'elenco di liquidazione n. ES 2023 – 150 – AGT allegato al presente provvedimento e non pubblicabile per privacy, cespitata con il n. 16/2000016080;

Precisato che i dati identificativi del progetto e di gara risultano essere i seguenti:

CUP: D51B19000170006

CIG lavori: 88174630A8

DETERMINA

Per le motivazioni tutte riportate nella premessa e narrativa di:

1. **Approvare** il SAL n. 2_BIS per lavori a tutto il 18 settembre 2023, per l'importo complessivo netto di euro 123.773,45 oltre IVA al 10% ed il Certificato di Pagamento n. 2_BIS, firmato dal RUP in data 30/09/2023, per complessivi euro 30.502,53 compreso IVA;
2. **Accertare** la Regolarità Contributiva come da documento unico di regolarità contributiva numero INPS_40695512 che, acquisito in atti presso questa Area Gestione Tecnica, allegato al presente provvedimento, non è pubblicabile per privacy;
3. **Di disporre** la liquidazione e di autorizzare il pagamento, in favore dell'appaltatore Impresa CONSORZIO STABILE BUILD S.C. A R.L., con sede legale in Bari alla Via Sistina n. 121 - 00187 Roma – C.F. 03661100242 - dell'importo di € 30.502,53 compreso IVA al 10% come da fattura elettronica n. 509 del 22.11.2023, di cui alla l'elenco di liquidazione n. ES 2023 – 150 – AGT allegato al presente provvedimento e non pubblicabile per privacy, cespitata con il n. 16/2000016080;
4. **Precisare** che l'importo di euro 2.772,96 per IVA al 10,00%, sarà trattenuto e versato all'Erario in applicazione delle disposizioni relative al cosiddetto "split payment";
5. **Precisare** che il pagamento dovrà disporsi in favore del beneficiario secondo quanto indicato nella dichiarazione di cui alla L.136/2010, rilasciata dagli operatori economici, in atti presso l'AGRF;
6. **Dare atto che** la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad euro 30.502,53 IVA inclusa da anticiparsi con fondi di bilancio, come da deliberazione del Direttore Generale n.ro 2228/2023 del 13/11/2023, da reintegrarsi ad avvenuta erogazione del fondo messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è da imputarsi al conto 020.100.0005 dell'esercizio finanziario 2023;
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
8. **Disporre**, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo www.asl.bari.it con applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché di essere soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
9. **Dichiarare** il presente atto immediata mente eseguibile, alla data di pubblicazione sul web aziendale.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
2010000005 - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2023	30.502,53

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:


CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	
-----------------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Sciannimanico Concetta	 Firmato digitalmente il 04/12/2023 08:44
Responsabile UOS/UOSD	Iacobellis Nicola	 Firmato digitalmente il 04/12/2023 12:11
Direttore/Responsabile di Struttura	Sansolini Nicola	 Firmato digitalmente il 05/12/2023 11:24